

Graus Edizioni
martedì, 30 novembre 2021

Graus Edizioni

28/11/2021	Aso Napoli	<i>Annamaria Braschi</i>	3
<hr/>			
29/11/2021	La Stampa Del Mezzogiorno	<i>lastampadelmezzogiorno</i>	5
<hr/>			
25/11/2021	casertanews.it	<i>Redazione</i>	7
<hr/>			
28/11/2021	positanonews.it	<i>Redazione</i>	9
<hr/>			
28/11/2021	labottegadelibri.it		11
<hr/>			
28/11/2021	La Gazzetta Campana		13
<hr/>			
28/11/2021	edicoladellenotizie.it		15
<hr/>			

Asso Napoli

Graus Edizioni

Ad Aversa, l' ultimo romanzo di Generoso di Biase "Nella mente di un superficiale", Graus Edizioni

Si presenta il 1 dicembre 2021 ad Aversa l' ultimo romanzo di Generoso di Biase "Nella mente di un superficiale", Graus Edizioni Il protagonista è un impudente sciupafemmine, anche un po' scurrile, un padre discutibile, ma poi scopriamo in lui la sensibilità del poeta. Un uomo che infligge dolore e si illude di non provarne. Infantile, []

Annamaria Braschi

Si presenta il 1 dicembre 2021 ad Aversa l' ultimo romanzo di Generoso di Biase "Nella mente di un superficiale", Graus Edizioni Il protagonista è un impudente sciupafemmine, anche un po' scurrile, un padre discutibile, ma poi scopriamo in lui la sensibilità del poeta. Un uomo che infligge dolore e si illude di non provarne. Infantile, piacione, egoista ed egocentrico, incarna le caratteristiche di una particolare tipologia di umanità, figlia dei giorni nostri. Scrittura appuntita, irriverente, sfrontata quella di Generoso di Biase in questa sua nuova prova letteraria da poco in libreria per i tipi di Graus Edizioni. 'Nella mente di un superficiale', il titolo dell' opera , 231 pagine - euro 15,00, che sarà presentata alla Art Gallery Civico 103, in Piazza Lucarelli ad Aversa, mercoledì 1 dicembre 2021 alle ore 18.00 . L' autore ne discuterà assieme alla psicologa Racele Iacovino e a Vittoria Simeone , docente di Filosofia. Con la moderazione di Natalina Quarto , i saluti di Rachele Arena , Presidente dell' Associazione Artedonna , e le musiche di Fabio Schember . Con ritmo coinvolgente e parecchio sopra le righe, di Biase affresca in modo lucido e dissacrante i rapporti tra l' uomo e la donna di oggi, attraverso i pensieri del suo protagonista, l' avvocato De Chirico. Ne viene fuori uno spaccato, più che reale, di vita contemporanea raccontato con un' appetitosa e spiazzante ironia, che non nasconde la profondità di amarezze, sofferenze e intime angosce. Sono tanti i desideri, i dubbi, i tormenti che una mente può contenere: da qui la sfida che il personaggio lancia ai lettori, pungolandoli, criticandoli, mentre fa piena confessione delle proprie azioni e di pensieri scandalosi. Questo l' uomo che chiede d' essere giudicato. Questi i fatti. E ai lettori il verdetto su quanto sia veramente superficiale. Ma a cosa e a chi pensava l' autore mentre elaborava i tratti distintivi del suo protagonista? 'Ad un uomo che supera e rompe un passato schematico e rigido e si affaccia su scelte diverse di vita, se non addirittura estreme ed opposte', spiega di Biase. 'Un uomo che viene fagocitato, con molte sue colpe, ma non solo, da una esistenza vivace, nella quale, va riconosciuto, si barcamena alla grande. Questo, grazie alle sue doti meno importanti, quale può essere un' estetica adatta ad attirare un pubblico abituato ad essere attratto dallo specchietto per le allodole, ma non dalla sostanza delle cose'. De Chirico è l' uomo del successo facile. Lui con le donne, altri con i follower. 'Ognuno, oggi, crede di essere importante solo perché riceve qualche falso, positivo commento sui social', insiste l' autore 'per qualsiasi cazzata partorita o per riportare una frase intelligente scritta da altri, sebbene malamente interpretata e inopportuna riproposta.

Rubrica	Articoli
cultura	673
enogastronomia	254
eventi	602
in giro	455
notizie	384
Senza categoria	125
spettacoli	1.242

Asso Napoli

Graus Edizioni

E tutti oggi credono, dannandosi per il successo altrui, che il loro passaggio su questa terra non sia o non sarà un passaggio in ombra. La pochezza del successo la dice lunga sulle pretese o, meglio, sulla cultura degli uomini (termine da intendere in senso ampio) di oggi'. Nel romanzo è evidente l'uso esasperato dei social network. Questa estremizzazione nell'odierno consesso umano cosa denota e dove ci porterà? 'Ci porterà a ben poco di utile', continua di Biase. 'Il livello culturale è fortemente calato in Italia. Se escludiamo il periodo COVID, si legge poco, a tutto vantaggio di un esagerato uso dei social, dove ognuno dice la sua. Se la mediocrità non fosse un elemento caratterizzante l'essere umano, andrebbero benissimo anche i social network, ma così non è. Sta di fatto che quanto commentato da una mente eccelsa, vale quanto commentato da una mente distorta, infantile, priva di pudore o buon gusto o semplicemente stupida, semmai meglio e più seguita della mente eccelsa, essendo di più facile fruibilità. Le conseguenze non potranno che rimbalzare negativamente sul livello culturale della nostra società'. L' AUTORE Generoso di Biase è nato ad Aversa (CE). Padre di Federica, Mario e Andrea. Dopo la maturità classica, consegue la Laurea in Giurisprudenza presso La 'Federico II' di Napoli. Esercita la professione di Avvocato, già Consigliere dell' Ordine degli avvocati del Tribunale di Napoli Nord. Precedentemente ha pubblicato due romanzi: Farfalle Impazzite (Ed. Montag, 2010) e La Finestra Verde (ESI Edizioni Scientifiche Italiane, 2013). A me che sono un nano è la sua prima raccolta poetica (Graus Edizioni, 2020). LA CASA EDITRICE La Casa Editrice cerca di valorizzare al meglio i suoi Autori, che siano essi conosciuti (dal calibro di Alda Merini, Michele Prisco e Maurizio de Giovanni) o emergenti, e lo fa attraverso una politica editoriale attenta alle esigenze dell' Autore che viene seguito in un percorso che sottolinea il suo talento. Lo staff della casa editrice segue, passo dopo passo, l'elaborazione del manoscritto, partendo da un'attenta analisi del testo fino ad arrivare alla promozione attiva del risultato finale. La Graus Edizioni è una casa editrice innovativa, dinamica che promuove, inoltre, una collaborazione intensa e proficua con le scuole italiane, al fine di avvicinare i ragazzi al mondo dei libri e della cultura e di stimolare il loro approccio critico alla lettura di libri. GRAUS EDIZIONI - Vico Seminario dei Nobili, 11 Napoli www.grausedizioni.it.

"Nella mente di un superficiale": Si presenta il 1 dicembre 2021 ad Aversa l'ultimo romanzo di Generoso di Biase

Il protagonista è un impudente sciupafemmine, anche un po' scurrile, un padre discutibile, ma poi scopriamo in lui la sensibilità del poeta. Un uomo

Il protagonista è un impudente sciupafemmine, anche un po' scurrile, un padre discutibile, ma poi scopriamo in lui la sensibilità del poeta. Un uomo che infligge dolore e si illude di non provarne. Infantile, piacione, egoista ed egocentrico, incarna le caratteristiche di una particolare tipologia di umanità, figlia dei giorni nostri. Scrittura appuntita, irriverente, sfrontata quella di Generoso di Biase in questa sua nuova prova letteraria da poco in libreria per i tipi di Graus Edizioni. "Nella mente di un superficiale", il titolo dell'opera, 231 pagine - euro 15,00, che sarà presentata alla Art Gallery Civico 103, in Piazza Lucarelli ad Aversa, mercoledì 1 dicembre 2021 alle ore 18.00. L'autore ne discuterà assieme alla psicologa Rachele Iacovino e a Vittoria Simeone, docente di Filosofia. Con la moderazione di Natalina Quarto, i saluti di Rachele Arena, Presidente dell'Associazione Artedonna, e le musiche di Fabio Schember. Con ritmo coinvolgente e parecchio sopra le righe, di Biase affresca in modo lucido e dissacrante i rapporti tra l'uomo e la donna di oggi, attraverso i pensieri del suo protagonista, l'avvocato De Chirico. Ne viene fuori uno spaccato, più che reale, di vita contemporanea raccontato con un'appetitosa e spiazzante ironia, che non nasconde la profondità di amarezze, sofferenze e intime angosce. Sono tanti i desideri, i dubbi, i tormenti che una mente può contenere: da qui la sfida che il personaggio lancia ai lettori, pungolandoli, criticandoli, mentre fa piena confessione delle proprie azioni e di pensieri scandalosi. Questo l'uomo che chiede d'essere giudicato. Questi i fatti. E ai lettori il verdetto su quanto sia veramente superficiale. Ma a cosa e a chi pensava l'autore mentre elaborava i tratti distintivi del suo protagonista? "Ad un uomo che supera e rompe un passato schematico e rigido e si affaccia su scelte diverse di vita, se non addirittura estreme ed opposte", spiega di Biase. "Un uomo che viene fagocitato, con molte sue colpe, ma non solo, da una esistenza vivace, nella quale, va riconosciuto, si barcamena alla grande. Questo, grazie alle sue doti meno importanti, quale può essere un'estetica adatta ad attirare un pubblico abituato ad essere attratto dallo specchietto per le allodole, ma non dalla sostanza delle cose". De Chirico è l'uomo del successo facile. Lui con le donne, altri con i follower. "Ognuno, oggi, crede di essere importante solo perché riceve qualche falso, positivo commento sui social", insiste l'autore "per qualsiasi cazzata partorita o per riportare una frase intelligente scritta da altri, sebbene malamente interpretata e inopportuna riproposta. E tutti oggi credono, dannandosi per il successo altrui, che il loro passaggio su questa terra non sia o non sarà un passaggio in ombra. La pochezza del successo la dice lunga sulle pretese o, meglio, sulla cultura degli uomini (termine da intendere in senso ampio) di oggi". Nel romanzo è evidente l'

lastampadelmezzogiorno



La Stampa Del Mezzogiorno

Graus Edizioni

uso esasperato dei social network. Questa estremizzazione nell' odierno consesso umano cosa denota e dove ci porterà? "Ci porterà a ben poco di utile", continua di Biase. "Il livello culturale è fortemente calato in Italia . Se escludiamo il periodo COVID , si legge poco, a tutto vantaggio di un esagerato uso dei social, dove ognuno dice la sua. Se la mediocrità non fosse un elemento caratterizzante l' essere umano, andrebbero benissimo anche i social network, ma così non è. Sta di fatto che quanto commentato da una mente eccelsa, vale quanto commentato da una mente distorta, infantile, priva di pudore o buon gusto o semplicemente stupida, semmai meglio e più seguita della mente eccelsa, essendo di più facile fruibilità. Le conseguenze non potranno che rimbalzare negativamente sul livello culturale della nostra società". L' AUTORE Generoso di Biase è nato ad Aversa (CE). Padre di Federica, Mario e Andrea. Dopo la maturità classica, consegue la Laurea in Giurisprudenza presso La "Federico II" di Napoli . Esercita la professione di Avvocato, già Consigliere dell' Ordine degli avvocati del Tribunale di Napoli Nord . Precedentemente ha pubblicato due romanzi: Farfalle Impazzite (Ed. Montag , 2010) e La Finestra Verde (ESI Edizioni Scientifiche Italiane , 2013). A me che sono un nano è la sua prima raccolta poetica (Graus Edizioni , 2020). LA CASA EDITRICE La Casa Editrice cerca di valorizzare al meglio i suoi Autori, che siano essi conosciuti (dal calibro di Alda Merini , Michele Prisco e Maurizio de Giovanni) o emergenti, e lo fa attraverso una politica editoriale attenta alle esigenze dell' Autore che viene seguito in un percorso che sottolinea il suo talento. Lo staff della casa editrice segue, passo dopo passo, l' elaborazione del manoscritto, partendo da un' attenta analisi del testo fino ad arrivare alla promozione attiva del risultato finale. La Graus Edizioni è una casa editrice innovativa, dinamica che promuove, inoltre, una collaborazione intensa e proficua con le scuole italiane, al fine di avvicinare i ragazzi al mondo dei libri e della cultura e di stimolare il loro approccio critico alla lettura di libri.

"Nella mente di un superficiale": presentazione del romanzo di Di Biase all'Art Gallery

Redazione

Si presenta il 1 dicembre 2021 ad Aversa l'ultimo romanzo di Generoso di Biase "Nella mente di un superficiale", Graus Edizioni. Il protagonista è un impudente sciupafemmine, anche un po' scurrile, un padre discutibile, ma poi scopriamo in lui la sensibilità del poeta. Un uomo che infligge dolore e si illude di non provarne. Infantile, piacione, egoista ed egocentrico, incarna le caratteristiche di una particolare tipologia di umanità, figlia dei giorni nostri. Scrittura appuntita, irriverente, sfrontata quella di Generoso di Biase in questa sua nuova prova letteraria da poco in libreria per i tipi di Graus Edizioni. Nella mente di un superficiale, il titolo dell'opera, 231 pagine - euro 15,00, che sarà presentata alla Art Gallery Civico 103, in Piazza Lucarelli ad Aversa, mercoledì 1 dicembre 2021 alle ore 18.00. L'autore ne discuterà assieme alla psicologa Rachele Iacovino e a Vittoria Simeone, docente di Filosofia. Con la moderazione di Natalina Quarto, i saluti di Rachele Arena, Presidente dell'Associazione Artedonna, e le musiche di Fabio Schember. Con ritmo coinvolgente e parecchio sopra le righe, di Biase affresca in modo lucido e dissacrante i rapporti tra l'uomo e la donna di oggi, attraverso i pensieri del suo protagonista, l'avvocato De Chirico. Ne viene fuori uno spaccato, più che reale, di vita contemporanea raccontato con un'appetitosa e spiazzante ironia, che non nasconde la profondità di amarezze, sofferenze e intime angosce. Sono tanti i desideri, i dubbi, i tormenti che una mente può contenere: da qui la sfida che il personaggio lancia ai lettori, pungolandoli, criticandoli, mentre fa piena confessione delle proprie azioni e di pensieri scandalosi. Questo l'uomo che chiede d'essere giudicato. Questi i fatti. E ai lettori il verdetto su quanto sia veramente superficiale. Ma a cosa e a chi pensava l'autore mentre elaborava i tratti distintivi del suo protagonista? Ad un uomo che supera e rompe un passato schematico e rigido e si affaccia su scelte diverse di vita, se non addirittura estreme ed opposte, spiega di Biase. Un uomo che viene fagocitato, con molte sue colpe, ma non solo, da una esistenza vivace, nella quale, va riconosciuto, si barcamena alla grande. Questo, grazie alle sue doti meno importanti, quale può essere un'estetica adatta ad attirare un pubblico abituato ad essere attratto dallo specchietto per le allodole, ma non dalla sostanza delle cose. De Chirico è l'uomo del successo facile. Lui con le donne, altri con i follower. Ognuno, oggi, crede di essere importante solo perché riceve qualche falso, positivo commento sui social, insiste l'autore per qualsiasi cazzata partorita o per riportare una frase intelligente scritta da altri, sebbene malamente interpretata e inopportuna riproposta. E tutti oggi credono, dandandosi per il successo altrui, che il loro passaggio su questa terra non sia o non sarà un passaggio in ombra. La pochezza del successo la dice lunga sulle pretese o, meglio, sulla cultura degli uomini (termine da intendere in senso ampio) di oggi. Nel romanzo è evidente l'uso



"Nella mente di un superficiale": presentazione del romanzo di Di Biase all'Art Gallery

DOVE
 Art Gallery Civico 103
 Piazza Lucarelli (Aversa)

QUANDO
 Dal 01/12/2021 al 01/12/2021
 Ore 18.

PREZZO
 €15,00

LIBRERIA
 Graus Edizioni

esasperato dei social network. Questa estremizzazione nell'odierno consesso umano cosa denota e dove ci porterà? Ci porterà a ben poco di utile, continua di Biase. Il livello culturale è fortemente calato in Italia. Se escludiamo il periodo COVID, si legge poco, a tutto vantaggio di un esagerato uso dei social, dove ognuno dice la sua. Se la mediocrità non fosse un elemento caratterizzante l'essere umano, andrebbero benissimo anche i social network, ma così non è. Sta di fatto che quanto commentato da una mente eccelsa, vale quanto commentato da una mente distorta, infantile, priva di pudore o buon gusto o semplicemente stupida, semmai meglio e più seguita della mente eccelsa, essendo di più facile fruibilità. Le conseguenze non potranno che rimbalzare negativamente sul livello culturale della nostra società. L'AUTORE Generoso di Biase è nato ad Aversa (CE). Padre di Federica, Mario e Andrea. Dopo la maturità classica, consegue la Laurea in Giurisprudenza presso La Federico II di Napoli. Esercita la professione di Avvocato, già Consigliere dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Napoli Nord. Precedentemente ha pubblicato due romanzi: *Farfalle Impazzite* (Ed. Montag, 2010) e *La Finestra Verde* (ESI Edizioni Scientifiche Italiane, 2013). A me che sono un nano è la sua prima raccolta poetica (Graus Edizioni, 2020). LA CASA EDITRICE La Casa Editrice cerca di valorizzare al meglio i suoi Autori, che siano essi conosciuti (dal calibro di Alda Merini, Michele Prisco e Maurizio de Giovanni) o emergenti, e lo fa attraverso una politica editoriale attenta alle esigenze dell'Autore che viene seguito in un percorso che sottolinea il suo talento. Lo staff della casa editrice segue, passo dopo passo, l'elaborazione del manoscritto, partendo da un'attenta analisi del testo fino ad arrivare alla promozione attiva del risultato finale. La Graus Edizioni è una casa editrice innovativa, dinamica che promuove, inoltre, una collaborazione intensa e proficua con le scuole italiane, al fine di avvicinare i ragazzi al mondo dei libri e della cultura e di stimolare il loro approccio critico alla lettura di libri.

Napoli. SOCIETA' UMANITARIA - FONDAZIONE HUMANITER. AA. VV. 'NEL VERSO DELLA FOTO - Antologia di poesia e fotografia', con introduzione di Francesco Paolo Tanzj e Claudio Vitale, Graus Edizioni.

Redazione

Presentazione del libro AA. VV. 'NEL VERSO DELLA FOTO - Antologia di poesia e fotografia', con introduzione di Francesco Paolo Tanzj e Claudio Vitale, Graus Edizioni alla SOCIETA' UMANITARIA - FONDAZIONE HUMANITER, Napoli. Venerdì 17 dicembre 2021, alle ore 18.30, nell'Aula Magna 'Massimo della Campa' della Società Umanitaria, Piazza Vanvitelli, 15 - 80129 Napoli, in collaborazione con il Dipartimento Campania - Associazione Nazionale Sociologi, per la serie 'Conversazioni', sarà presentata la pubblicazione AA. VV. 'NEL VERSO DELLA FOTO - Antologia di poesia e fotografia', con introduzione di Francesco Paolo Tanzj e Claudio Vitale, Graus Edizioni. Saluti: Marina Melogli, Direttrice della Società Umanitaria - Napoli. Interventi: Mimmo Conduro; Presidente del Dipartimento Campania - Associazione Nazionale Sociologi; Pino Cotarelli, redattore di Teatrocult News e Proscenio. Contributi: Francesco Paolo Tanzj, scrittore, e Claudio Vitale, fotografo. Presenta e modera: Maurizio Vitiello, sociologo ANS - Campania e critico d'arte, docente Fondazione Humaniter - Napoli. Nel rispetto delle norme sanitarie anti-Covid accesso limitato e sottoposto all'esibizione del Green Pass con mascherina.

In questa nuova ma sempre innovativa e animosa pubblicazione che unisce e intreccia suggestivamente poesia e fotografia, al contrario del precedente libro intitolato Scatti di-versi in cui i poeti scrivevano i loro versi ispirandosi agli scatti dei fotografi, adesso sono questi ultimi a scattare le proprie foto dopo aver letto le poesie dei primi. Un gioco empatico e circolare che vuole ancora una volta creare un connubio tra le due arti a dimostrazione che la creatività non ha confini e che ogni immagine o sensazione o riflesso dell'anima appartengono a una sola realtà che di volta in volta può essere interpretata in modo soggettivo da ciascuno di noi. E' questo il mistero di ogni forma d'arte e delle infinite possibilità di empatiche commistioni tra di esse. E allora ancora una volta poeti e fotografi - ma potrebbero essere anche musicisti e pittori, o altro ancora - si incontrano e si stimolano reciprocamente in un unicum fatto illuminanti sensazioni sempre vive e quanto mai coinvolgenti. Perché, come è stato già detto, 'se fotografare è scrivere con le immagini per offrire un modo unico e unificante per lasciare una piccola traccia in chi osserva, in chi legge e scrivere è trasportare da sé agli altri le proprie idee e convinzioni, i propri sogni, le proprie intuizioni e riflessioni, in una circolarità che ci fa essere uno in tutti e tutti in uno' il nostro obiettivo è quello di dimostrare una volta per tutte che ciò che conta è andare al di là dei differenti sistemi interpretativi per giungere - insieme - a una sinergica forma di creatività senza più confini. Che sia il fotografo o il poeta a indicare una via, l'importante è percorrerla insieme, senza se e senza ma. E come fare a non pensare al 'concetto di risonanza nella meccanica quantistica' del fisico Emilio Del Giudice laddove i segni dell'esistenza si fondono in un unicum al di là del tempo

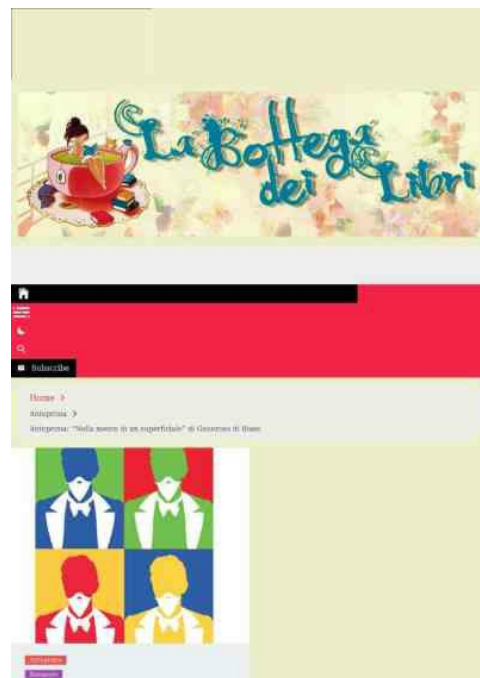


e dello spazio? A ben pensarci, in fondo, Poesia e Fotografia, diverse forme di linguaggio ed espressione di pensieri, funzionano e colpiscono allo stesso modo, in un curioso 'gioco' opposto ma parallelo di rappresentazione e percezione della realtà. L'una, con i suoi versi, evoca, in ognuno di noi, secondo la propria sensibilità, visioni ed immagini che scaturiscono dalla sua lettura. L'altra, al contrario, può richiamare, ispirare pensieri e riflessioni 'poetiche' che erompono ed irrompono se e quando scuote l'animo di chi la osserva. Non è stato facile coordinare e fondere 52 diverse individualità, ma speriamo di aver concretizzato, in questo libro, l'idea che la commistione di differenti modalità espressive sia sempre e comunque fruttuosa, stimolante e divertente. E allora eccoci qui, sempre più convinti della bontà di questa operazione, ad esternare a chi legge questo messaggio fatto di luci e ombre, suoni e colori, nel segno di una rinnovata e rinnovabile forma di creatività condivisa e quanto mai amabilmente circolare.

Francesco Paolo Tanzj e Claudio Vitale

Anteprima: Nella mente di un superficiale di Generoso di Biase

Comunicato stampa Si presenta il 1 dicembre 2021 ad Aversa l'ultimo romanzo di Generoso di Biase *Nella mente di un superficiale*, Graus Edizioni. Il protagonista è un impudente sciupafemmine, anche un po' scurrile, un padre discutibile, ma poi scopriamo in lui la sensibilità del poeta. Un uomo che infligge dolore e si illude di non provarne. Infantile, piacione, egoista ed egocentrico, incarna le caratteristiche di una particolare tipologia di umanità, figlia dei giorni nostri. Scrittura appuntita, irriverente, sfrontata quella di Generoso di Biase in questa sua nuova prova letteraria da poco in libreria per i tipi di Graus Edizioni. *Nella mente di un superficiale*, il titolo dell'opera, 231 pagine euro 15,00, che sarà presentata alla Art Gallery Civico 103, in Piazza Lucarelli ad Aversa, mercoledì 1 dicembre 2021 alle ore 18.00. L'autore ne discuterà assieme alla psicologa Rachele Iacovino e a Vittoria Simeone, docente di Filosofia. Con la moderazione di Natalina Quarto, i saluti di Rachele Arena, Presidente dell'Associazione Artedonna, e le musiche di Fabio Schember. Con ritmo coinvolgente e parecchio sopra le righe, di Biase affresca in modo lucido e dissacrante i rapporti tra l'uomo e la donna di oggi, attraverso i pensieri del suo protagonista, l'avvocato De Chirico. Ne viene fuori uno spaccato, più che reale, di vita contemporanea raccontato con un'appetitosa e spiazzante ironia, che non nasconde la profondità di amarezze, sofferenze e intime angosce. Sono tanti i desideri, i dubbi, i tormenti che una mente può contenere: da qui la sfida che il personaggio lancia ai lettori, pungolandoli, criticandoli, mentre fa piena confessione delle proprie azioni e di pensieri scandalosi. Questo l'uomo che chiede d'essere giudicato. Questi i fatti. E ai lettori il verdetto su quanto sia veramente superficiale. Ma a cosa e a chi pensava l'autore mentre elaborava i tratti distintivi del suo protagonista? Ad un uomo che supera e rompe un passato schematico e rigido e si affaccia su scelte diverse di vita, se non addirittura estreme ed opposte, spiega di Biase. Un uomo che viene fagocitato, con molte sue colpe, ma non solo, da una esistenza vivace, nella quale, va riconosciuto, si barcamena alla grande. Questo, grazie alle sue doti meno importanti, quale può essere un'estetica adatta ad attirare un pubblico abituato ad essere attratto dallo specchietto per le allodole, ma non dalla sostanza delle cose. De Chirico è l'uomo del successo facile. Lui con le donne, altri con i follower. Ognuno, oggi, crede di essere importante solo perché riceve qualche falso, positivo commento sui social, insiste l'autore per qualsiasi cazzata partorita o per riportare una frase intelligente scritta da altri, sebbene malamente interpretata e inopportuna riproposta. E tutti oggi credono, dannandosi per il successo altrui, che il loro passaggio su questa terra non sia o non sarà un passaggio in ombra. La pochezza del successo la dice lunga sulle pretese o, meglio, sulla cultura degli uomini (termine da intendere in senso ampio) di oggi. Nel romanzo è evidente



l'uso esasperato dei social network. Questa estremizzazione nell'odierno consesso umano cosa denota e dove ci porterà? Ci porterà a ben poco di utile, continua di Biase. Il livello culturale è fortemente calato in Italia. Se escludiamo il periodo COVID, si legge poco, a tutto vantaggio di un esagerato uso dei social, dove ognuno dice la sua. Se la mediocrità non fosse un elemento caratterizzante l'essere umano, andrebbero benissimo anche i social network, ma così non è. Sta di fatto che quanto commentato da una mente eccelsa, vale quanto commentato da una mente distorta, infantile, priva di pudore o buon gusto o semplicemente stupida, semmai meglio e più seguita della mente eccelsa, essendo di più facile fruibilità. Le conseguenze non potranno che rimbalzare negativamente sul livello culturale della nostra società. L'autore Generoso di Biase Generoso di Biase è nato ad Aversa (CE). Padre di Federica, Mario e Andrea. Dopo la maturità classica, consegue la Laurea in Giurisprudenza presso La Federico II di Napoli. Esercita la professione di Avvocato, già Consigliere dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Napoli Nord. Precedentemente ha pubblicato due romanzi: *Farfalle Impazzite* (Ed. Montag, 2010) e *La Finestra Verde* (ESI Edizioni Scientifiche Italiane, 2013). *A me che sono un nano* è la sua prima raccolta poetica (Graus Edizioni, 2020). LA CASA EDITRICE Graus Edizioni La Casa Editrice cerca di valorizzare al meglio i suoi Autori, che siano essi conosciuti (dal calibro di Alda Merini, Michele Prisco e Maurizio de Giovanni) o emergenti, e lo fa attraverso una politica editoriale attenta alle esigenze dell'Autore che viene seguito in un percorso che sottolinea il suo talento. Lo staff della casa editrice segue, passo dopo passo, l'elaborazione del manoscritto, partendo da un'attenta analisi del testo fino ad arrivare alla promozione attiva del risultato finale. La Graus Edizioni è una casa editrice innovativa, dinamica che promuove, inoltre, una collaborazione intensa e proficua con le scuole italiane, al fine di avvicinare i ragazzi al mondo dei libri e della cultura e di stimolare il loro approccio critico alla lettura di libri.

Si presenta il 1 dicembre 2021 ad Aversa l'ultimo romanzo di Generoso di Biase Nella mente di un superficiale, Graus Edizioni

Si presenta il 1 dicembre 2021 ad Aversa l'ultimo romanzo di Generoso di Biase Nella mente di un superficiale, Graus Edizioni. Si presenta il 1 dicembre 2021 ad Aversa l'ultimo romanzo di Generoso di Biase Nella mente di un superficiale, Graus Edizioni. L'11 novembre 2021, il protagonista è un impudente sciupafemmine, anche un po' scurrile, un padre discutibile, ma poi scopriamo in lui la sensibilità del poeta. Un uomo che infligge dolore e si illude di non provarne. Infantile, piacione, egoista ed egocentrico, incarna le caratteristiche di una particolare tipologia di umanità, figlia dei giorni nostri. Scrittura appuntita, irriverente, sfrontata quella di Generoso di Biase in questa sua nuova prova letteraria da poco in libreria per i tipi di Graus Edizioni. Nella mente di un superficiale, il titolo dell'opera, 231 pagine euro 15,00, che sarà presentata alla Art Gallery Civico 103, in Piazza Lucarelli ad Aversa, mercoledì 1 dicembre 2021 alle ore 18.00. L'autore ne discuterà assieme alla psicologa Rachele Iacovino e a Vittoria Simeone, docente di Filosofia. Con la moderazione di Natalina Quarto, i saluti di Rachele Arena, Presidente dell'Associazione Artedonna, e le musiche di Fabio Schember. Con ritmo coinvolgente e parecchio sopra le righe, di Biase affresca in modo lucido e dissacrante i rapporti tra l'uomo e la donna di oggi, attraverso i pensieri del suo protagonista, l'avvocato De Chirico. Ne viene fuori uno spaccato, più che reale, di vita contemporanea raccontato con un'appetitoso e spiazzante ironia, che non nasconde la profondità di amarezze, sofferenze e intime angosce. Sono tanti i desideri, i dubbi, i tormenti che una mente può contenere: da qui la sfida che il personaggio lancia ai lettori, pungolandoli, criticandoli, mentre fa piena confessione delle proprie azioni e di pensieri scandalosi. Questo l'uomo che chiede d'essere giudicato. Questi i fatti. E ai lettori il verdetto su quanto sia veramente superficiale. Ma a cosa e a chi pensava l'autore mentre elaborava i tratti distintivi del suo protagonista? Ad un uomo che supera e rompe un passato schematico e rigido e si affaccia su scelte diverse di vita, se non addirittura estreme ed opposte, spiega di Biase. Un uomo che viene fagocitato, con molte sue colpe, ma non solo, da una esistenza vivace, nella quale, va riconosciuto, si barcamena alla grande. Questo, grazie alle sue doti meno importanti, quale può essere un'estetica adatta ad attirare un pubblico abituato ad essere attratto dallo specchietto per le allodole, ma non dalla sostanza delle cose. De Chirico è l'uomo del successo facile. Lui con le donne, altri con i follower. Ognuno, oggi, crede di essere importante solo perché riceve qualche falso, positivo commento sui social, insiste l'autore per qualsiasi cazzata partorita o per riportare una frase intelligente scritta da altri, sebbene malamente interpretata e inopportuna riproposta. E tutti oggi credono, dannandosi per il successo altrui, che il loro passaggio su questa terra non sia o non sarà un passaggio in ombra. La pochezza del successo la dice lunga sulle pretese



La Gazzetta Campana

Graus Edizioni

o, meglio, sulla cultura degli uomini (termine da intendere in senso ampio) di oggi. Nel romanzo è evidente l'uso esasperato dei social network. Questa estremizzazione nell'odierno consesso umano cosa denota e dove ci porterà? Ci porterà a ben poco di utile, continua di Biase. Il livello culturale è fortemente calato in Italia. Se escludiamo il periodo COVID, si legge poco, a tutto vantaggio di un esagerato uso dei social, dove ognuno dice la sua. Se la mediocrità non fosse un elemento caratterizzante l'essere umano, andrebbero benissimo anche i social network, ma così non è. Sta di fatto che quanto commentato da una mente eccelsa, vale quanto commentato da una mente distorta, infantile, priva di pudore o buon gusto o semplicemente stupida, semmai meglio e più seguita della mente eccelsa, essendo di più facile fruibilità. Le conseguenze non potranno che rimbalzare negativamente sul livello culturale della nostra società. L'AUTORE Generoso di Biase è nato ad Aversa (CE). Padre di Federica, Mario e Andrea. Dopo la maturità classica, consegue la Laurea in Giurisprudenza presso La Federico II di Napoli. Esercita la professione di Avvocato, già Consigliere dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Napoli Nord. Precedentemente ha pubblicato due romanzi: Farfalle Impazzite (Ed. Montag, 2010) e La Finestra Verde (ESI Edizioni Scientifiche Italiane, 2013). A me che sono un nano è la sua prima raccolta poetica (Graus Edizioni, 2020). LA CASA EDITRICE La Casa Editrice cerca di valorizzare al meglio i suoi Autori, che siano essi conosciuti (dal calibro di Alda Merini, Michele Prisco e Maurizio de Giovanni) o emergenti, e lo fa attraverso una politica editoriale attenta alle esigenze dell'Autore che viene seguito in un percorso che sottolinea il suo talento. Lo staff della casa editrice segue, passo dopo passo, l'elaborazione del manoscritto, partendo da un'attenta analisi del testo fino ad arrivare alla promozione attiva del risultato finale. La Graus Edizioni è una casa editrice innovativa, dinamica che promuove, inoltre, una collaborazione intensa e proficua con le scuole italiane, al fine di avvicinare i ragazzi al mondo dei libri e della cultura e di stimolare il loro approccio critico alla lettura di libri. GRAUS EDIZIONI Vico Seminario dei Nobili, 11 Napoli www.grausedizioni.it

i presenta il 1 dicembre 2021 ad Aversa l'ultimo romanzo di Generoso di Biase Nella mente di un superficiale, Graus Edizioni

Il protagonista è un impudente sciupafemmine, anche un po' scurrile, un padre discutibile, ma poi scopriamo in lui la sensibilità del poeta. Un uomo che infligge dolore e si illude di non provarne. Infantile, piacione, egoista ed egocentrico, incarna le caratteristiche di una particolare tipologia di umanità, figlia dei giorni nostri. Scrittura appuntita, irriverente, sfrontata quella di Generoso di Biase in questa sua nuova prova letteraria da poco in libreria per i tipi di Graus Edizioni. Nella mente di un superficiale, il titolo dell'opera, 231 pagine euro 15,00, che sarà presentata alla Art Gallery Civico 103, in Piazza Lucarelli ad Aversa, mercoledì 1 dicembre 2021 alle ore 18.00. L'autore ne discuterà assieme alla psicologa Rachele Iacovino e a Vittoria Simeone, docente di Filosofia. Con la moderazione di Natalina Quarto, i saluti di Rachele Arena, Presidente dell'Associazione Artedonna, e le musiche di Fabio Schember. Con ritmo coinvolgente e parecchio sopra le righe, di Biase affresca in modo lucido e dissacrante i rapporti tra l'uomo e la donna di oggi, attraverso i pensieri del suo protagonista, l'avvocato De Chirico. Ne viene fuori uno spaccato, più che reale, di vita contemporanea raccontato con

un'appetitosa e spiazzante ironia, che non nasconde la profondità di amarezze, sofferenze e intime angosce. Sono tanti i desideri, i dubbi, i tormenti che una mente può contenere: da qui la sfida che il personaggio lancia ai lettori, pungolandoli, criticandoli, mentre fa piena confessione delle proprie azioni e di pensieri scandalosi. Questo l'uomo che chiede d'essere giudicato. Questi i fatti. E ai lettori il verdetto su quanto sia veramente superficiale. Ma a cosa e a chi pensava l'autore mentre elaborava i tratti distintivi del suo protagonista? Ad un uomo che supera e rompe un passato schematico e rigido e si affaccia su scelte diverse di vita, se non addirittura estreme ed opposte, spiega di Biase. Un uomo che viene fagocitato, con molte sue colpe, ma non solo, da una esistenza vivace, nella quale, va riconosciuto, si barcamena alla grande. Questo, grazie alle sue doti meno importanti, quale può essere un'estetica adatta ad attirare un pubblico abituato ad essere attratto dallo specchietto per le allodole, ma non dalla sostanza delle cose. De Chirico è l'uomo del successo facile. Lui con le donne, altri con i follower. Ognuno, oggi, crede di essere importante solo perché riceve qualche falso, positivo commento sui social, insiste l'autore per qualsiasi cazzata partorita o per riportare una frase intelligente scritta da altri, sebbene malamente interpretata e inopportuna riproposta. E tutti oggi credono, dannandosi per il successo altrui, che il loro passaggio su questa terra non sia o non sarà un passaggio in ombra. La pochezza del successo la dice lunga sulle pretese o, meglio, sulla cultura degli uomini (termine da intendere in senso ampio) di oggi. Nel romanzo è evidente l'uso esasperato dei social network. Questa estremizzazione nell'odierno consesso umano cosa denota e dove ci porterà? Ci porterà a ben



poco di utile, continua di Biase. Il livello culturale è fortemente calato in Italia. Se escludiamo il periodo COVID, si legge poco, a tutto vantaggio di un esagerato uso dei social, dove ognuno dice la sua. Se la mediocrità non fosse un elemento caratterizzante l'essere umano, andrebbero benissimo anche i social network, ma così non è. Sta di fatto che quanto commentato da una mente eccelsa, vale quanto commentato da una mente distorta, infantile, priva di pudore o buon gusto o semplicemente stupida, semmai meglio e più seguita della mente eccelsa, essendo di più facile fruibilità. Le conseguenze non potranno che rimbalzare negativamente sul livello culturale della nostra società. L'AUTORE Generoso di Biase è nato ad Aversa (CE). Padre di Federica, Mario e Andrea. Dopo la maturità classica, consegue la Laurea in Giurisprudenza presso La Federico II di Napoli. Esercita la professione di Avvocato, già Consigliere dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Napoli Nord. Precedentemente ha pubblicato due romanzi: *Farfalle Impazzite* (Ed. Montag, 2010) e *La Finestra Verde* (ESI Edizioni Scientifiche Italiane, 2013). A me che sono un nano è la sua prima raccolta poetica (Graus Edizioni, 2020). LA CASA EDITRICE La Casa Editrice cerca di valorizzare al meglio i suoi Autori, che siano essi conosciuti (dal calibro di Alda Merini, Michele Prisco e Maurizio de Giovanni) o emergenti, e lo fa attraverso una politica editoriale attenta alle esigenze dell'Autore che viene seguito in un percorso che sottolinea il suo talento. Lo staff della casa editrice segue, passo dopo passo, l'elaborazione del manoscritto, partendo da un'attenta analisi del testo fino ad arrivare alla promozione attiva del risultato finale. La Graus Edizioni è una casa editrice innovativa, dinamica che promuove, inoltre, una collaborazione intensa e proficua con le scuole italiane, al fine di avvicinare i ragazzi al mondo dei libri e della cultura e di stimolare il loro approccio critico alla lettura di libri. GRAUS EDIZIONI Vico Seminario dei Nobili, 11 Napoli